



BILANCIO SOCIALE 2017

OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Via Cadorna 21, cap. 20823 Lentate sul Seveso (MB)
Tel 0362 557803 Fax 0362 572356
oasibirago@iscali.it – www.oasibirago.org
P.IVA: 00974440968 CF: 09699350154

OASI Società Cooperativa Sociale Lentate sul Seveso – MB -

BILANCIO SOCIALE 2017

SEZIONE 1 - PREMESSA

La Cooperativa Sociale Oasi, nello sviluppare la propria azione sul territorio del Comune di Lentate sul Seveso e di altri quattordici Comuni limitrofi, facenti parte della provincia di Monza Brianza e di Como, si propone di migliorare la qualità della vita privilegiando la persona e la sua unicità. Concorre perciò al benessere della collettività attraverso un concetto di lavoro fondato su relazioni capaci di valorizzare l'identità e la soddisfazione della persona, in particolar modo se svantaggiata, contribuendo a realizzare il proprio progetto di vita.

Obiettivi

La cooperativa Sociale OASI, attraverso il Bilancio di Responsabilità Sociale, mette in evidenza l'impegno profuso, come negli ultimi 29 anni, a favore delle persone svantaggiate (art. 1 L. n. 381/1991), a causa di disabilità psico-fisica o condizioni affini.

Vengono esplicitate le diverse attività sviluppate e le molte iniziative poste a raggiungimento delle finalità istituzionali, come quello di stringere uno stretto rapporto con la comunità di riferimento.

I destinatari sono i clienti interni ed esterni (stakeholder), con particolare riguardo ai soggetti svantaggiati che usufruiscono dei nostri servizi.

La redazione del documento, frutto di una ampia condivisione della missione e degli obiettivi specifici da parte dell'Organo Amministratore e dei soci, viene approvato in occasione dell'Assemblea annuale dei soci e viene reso disponibile a seguito di semplice richiesta scritta o consultabile negli uffici della Cooperativa.

➤ **Destinatari principali** ai quali è rivolto il documento

I destinatari sono i clienti interni ed esterni, con particolare riguardo ai disabili psicofisici che usufruiscono dei nostri servizi, in modo che siano chiari anche a loro gli obiettivi raggiunti e le prospettive future. Vengono quindi coinvolti tutti i soci, la maggior parte direttamente attivi come volontari, altri sostenitori esterni, altri ancora i dipendenti della Cooperativa. Una chiara informazione deve raggiungere tutti gli utenti inviati dai vari servizi e gli stessi servizi inviati. In particolar modo le amministrazioni comunali che si occupano direttamente del benessere del cittadino e delle sue esigenze.

➤ **Metodologia adottata per la redazione e riferimenti normativi**

Del Bilancio Sociale è importante evidenziare due aspetti importanti:

- 1) è il principale strumento di rendicontazione sociale che consente all'Amministrazione di specificare in modo chiaro le attività svolte rispetto agli impegni assunti, oltre a evidenziare l'impatto del suo operato sulla collettività, favorendo il confronto e la comunicazione diretta fra la Cooperativa Oasi e i cittadini.
- 2) Rappresenta un efficace metodo per il miglioramento interno, in riferimento all'efficienza e alla qualità dei servizi e più in generale dell'azione comune che coinvolge soci e tutti i dipendenti nella valutazione e programmazione delle attività. Tutto questo influisce sulle comunicazioni interne favorendo una partecipazione attiva e una maggior soddisfazione.

Il Bilancio Sociale non è solamente un elaborato dettato dalla rendicontazione, ma fa parte di un processo più ampio la cui redazione rappresenta un'importante fase di coinvolgimento e di comunicazione rivolta all'interno e all'esterno della organizzazione.

La metodologia da noi seguita si riconduce alle principali fonti in materia di Bilancio Sociale, oltre alle leggi emanate: - Legge Quadro 155/2006 – Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 24/01/2008; Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale della Confcooperative.

La struttura generale del Bilancio Sociale si articola nelle seguenti parti:

- 1) La prima parte in cui vengono descritti i caratteri essenziali dell'ambiente di riferimento ed esplicita l'identità comune, dell'organizzazione istituzionale ed operativa, dei valori di riferimento e degli obiettivi che ne orientano l'azione.
- 2) La seconda parte si pone come momento di raccordo tra bilancio Sociale e Bilancio Contabile, cercando di individuare il valore aggiunto e non il mero conto economico.
- 3) Un'altra parte è costituita dalla relazione sociale che espone i risultati ottenuti e gli effetti ottenuti sulle varie categorie di stakeholder.

Modalità e organizzazione del lavoro:

la nostra modalità di lavoro prevede la stretta collaborazione di tutta la struttura della Cooperativa, con la definizione del gruppo di lavoro che collabora a stretto contatto con il CDA. Il responsabile della Cooperativa gestisce il gruppo di lavoro e fa da collegamento tra parte amministrativa, gestionale e operativa, redigendo il Bilancio definitivo.

➤ **Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione** del bilancio sociale

La redazione del documento, frutto di un'ampia condivisione della missione e degli obiettivi specifici da parte dell'Organo Amministratore e dei soci, preso atto delle esigenze dei diversi stakeholder, viene approvato in occasione dell'assemblea annuale dei soci e viene esposto in assemblee aperte ad ogni interessato. Viene consegnato a chiunque lo richieda e reso disponibile nei locali della segreteria della Cooperativa.

➤ **Data e modalità di approvazione** del bilancio sociale

Assemblea dei soci, dopo averla sottoposta ad assemblea aperta ai diversi soggetti interessati.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

➤ **Oggetto sociale** come previsto dallo Statuto

OASI Società Cooperativa Sociale registrata come Cooperativa di tipo B nell'albo delle Cooperative Sociali, con lo scopo di inserire disabili psicofisici nel mondo del lavoro. Dall'anno 2011 è stata effettuata l'iscrizione sia nella sezione A che B per poter gestire una struttura residenziale per soggetti disabili e dei servizi sociosanitari previsti dall' art. 1 comma 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991, n. 381. Visto il contemporaneo esercizio delle attività previste, quelle relative all'inserimento lavorativo e i servizi socio-assistenziali, l'organo amministrativo è tenuto a rilevare distintamente le due attività in contabilità e nel bilancio di esercizio e fornire in nota integrativa tutti i dettagli allo stato patrimoniale e al conto economico necessari per una corretta rappresentazione delle due distinte attività anche con riguardo alla evidenziazione del collegamento funzionale tra le attività stesse.

➤ **Forma giuridica**

Società Cooperativa Sociale regime SPA.
Indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi operative:
Oasi Società Cooperativa Sociale
Sede legale e sede operativa:
Via Cadorna 21/17
20823 Lentate sul Seveso – MB
Tel. 0362 557803
Fax 0362 572356
e-mail oisibirago@tiscali.it
P.I. 00974440968
C.F. 09699350154

Iscritta all'albo regionale Cooperative Sociali N. A164352 dal 23/02/2005

- **Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo**, riportando anche la data di prima nomina e il periodo di durata in carica

- Consiglio di amministrazione

COGNOME NOME	DATA DI NASCITA	CARICA	DURATA ATTUALE INCARICO 3 anni
Corbetta Italo	09/03/1942	Presidente	Dal 26/05/2017
Cassina Lorenzo	21/08/1957	Consigliere Vicepresidente	Dal 26/05/2017
Allevi Virginio	03/03/1955	Consigliere	Dal 26/05/2017
Balestrini Alessandro	05/07/1950	Consigliere	Dal 26/05/2017
Brunati Riccardo	08/11/1967	Consigliere	Cooptato in data 02/10/1917
Prada Cesare	17/03/1969	Consigliere	Dal 26/05/2017
Vergani Attilio	14/12/1940	Consigliere	Dal 26/05/2017

- **Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute**

Aderente alla Confcooperative che effettua revisioni periodiche (ultima effettuata 27/09/2017).

- **Settore di attività**

La Cooperativa Sociale OASI, opera dal 1989 nell'ambito della disabilità al fine di stimolare le risorse e potenzialità di ogni singolo individuo, impegnandolo in attività manuali e di mantenimento e sviluppo di abilità cognitive, riconoscendo al disabile psicofisico una posizione attiva all'interno della società. Nasce come Cooperativa Sociale tipo B, dedita all'inserimento lavorativo soggetti svantaggiati, per poi diventare anche Cooperativa Sociale A, al fine di erogare servizi socio-assistenziali.

Attualmente circa 45 utenti disabili prestano la loro opera all'interno del nostro laboratorio di assemblaggio, assistiti e coadiuvati da personale educativo e molti volontari.

L'attività consiste essenzialmente in lavori di assemblaggio conto terzi e di confezionamento, contapezzi, montaggi di piccole dimensioni con etichettatura, imballaggio di set, imbustamento, e siamo pronti ad adeguarci a nuove richieste.

Disponiamo inoltre di un furgone che ci rende autonomi nelle consegne.

Tra i clienti annoveriamo ditte della zona con le quali intratteniamo da anni buone relazioni, anche perché a fronte di un costo contenuto, offriamo un servizio di qualità dove i prodotti subiscono un attento controllo prima della consegna.

Nel 2011 è stato avviato un servizio intermedio tra il CSE e quello del laboratorio protetto, per gli utenti che hanno compromissioni dell'autonomia nelle funzioni elementari ed è per loro auspicabile un percorso formativo di mantenimento e di sviluppo delle autonomie acquisite; quindi soggetti non adatti alla realtà dei Centri Diurni e che hanno bisogno di un supporto educativo maggiore di quello offerto nelle Cooperative di lavoro.

La Cooperativa Oasi ha iniziato ad offrire laboratori ludico-ricreativi oltre che formativi destinati a questa utenza, che si svolgono negli ampi locali di "Casa Colombo/Longoni" attigui alla Cooperativa. Attività principale resta la "mediazione al lavoro" dove ogni persona può partecipare ad una fase della produzione a seconda delle proprie capacità. Sono anche previste uscite sul territorio per completare un'integrazione sociale indispensabile per una piena realizzazione personale. Il servizio è stato denominato Oasi Lab ed ha ricevuto l'autorizzazione al funzionamento come SFA (Servizio Formazione all'Autonomia" ad inizio 2017.

All'interno dello SFA vengono condotti laboratori creativi: si tratta del laboratorio di manipolazione dell'argilla e quello di pittura su tela e riproduzione di falsi d'autore. Entrambi sono seguiti da consulenti esterni, tutti volontari, esperti nelle materie specifiche.

➤ **Composizione della base sociale**

Viene riportata la composizione della base sociale, suddivisa per tipologia di soci e per genere; in particolare vengono indicati i soci lavoratori, i soci volontari, i soci persone giuridiche, i soci fruitori, i soci sovventori o finanziatori.

Per le cooperative sociali di tipo B, sono fondamentali le persone svantaggiate socie della cooperativa, distinte in base alla tipologia indicata all'art. 4 della legge n. 381/1991.

Compagine sociale

Soci	Maschi	Femmine	Totale	%
Cooperatori	11	11	22	
- Lavoratori	6	9	15 di cui 7 svantaggiati	
- Fruitori/utenti	5	2	7 Tutti svantaggiati	
Volontari	17	4	21	
Sovventori	0	0	0	
Persone giuridiche			1	
Totale soci			44	100%
Altri (utenti, promotori, ecc.)	20	15	35	

SEZIONE 3 - RELAZIONE DI MISSIONE

➤ **Storia**

La Cooperativa Oasi, che ha sede a Birago di Lentate Sul Seveso (MB), nasce nel 1989 e diventa da subito un punto di riferimento per i problemi legati al mondo della disabilità, non solo per la comunità lentatese ma anche per i Comuni limitrofi.

La nostra missione è quella di stimolare le risorse e potenzialità di ogni singolo individuo, impegnandolo in attività manuali, riconoscendo al disabile psicofisico una posizione attiva all'interno della società.

Con l'arrivo della Legge 381/91 è diventato naturale collocarsi come Cooperativa di tipo B cioè con la qualifica di favorire l'addestramento dei ragazzi diversamente abili. Attualmente abbiamo in carico 45 utenti provenienti da 14 Comuni, che svolgono attività di assemblaggio. Gli invianti sono i Servizi Sociali, il Centro Psico Sociale oltre a diversi Consorzi.

Per quanto riguarda il tempo libero, la Cooperativa si affida da più di 20 anni alla collaborazione con l'Associazione Progetto Oasi ONLUS che gestisce un laboratorio teatrale in. Tale esperienza consente ai partecipanti di esprimere la propria creatività attraverso la rivalutazione delle differenze individuali.

In quest'ottica di valorizzazione dell'individuo è stato realizzato un progetto impegnativo ma rispondente alle esigenze territoriali: la costruzione di uno stabile, dedicato al fondatore "Longoni" e all'ex Presidente "Colombo". Si desiderava in questo modo creare un ambiente favorevole all'acquisizione di nuove competenze sociali, più legate alla quotidianità, in modo tale che la persona potesse raggiungere un grado sempre maggiore di autosufficienza. Gli ampi spazi sono utilizzati dal servizio diurno riservato ad attività educative, assistenziali e ricreative messe in atto da personale specializzato che a febbraio 2017 è stato autorizzato dall'ATS come SFA (Servizio Formazione all'Autonomia) per un massimo di 35 progetti individuali.

➤ **Valori di riferimento** cui la cooperativa si ispira nel proprio agire

Valorizzazione delle risorse umane e di autonome capacità individuali in grado di favorire progettualità, professionalità e solidarietà. Si impegna a valorizzare le risorse umane attraverso la costante attenzione alla crescita umana e professionale di soggetti svantaggiati, garantita da una accurata attività formativa incentrata sulla responsabilità soggettiva ed organizzativa (collettiva). In ciò autonomia ed indipendenza s'intrecciano con la possibilità per ciascuno di condividere fortemente in Cooperativa una gestione trasparente e partecipata, promuovendo la valorizzazione di autonome capacità anche creative in grado di favorire progettualità, professionalità e solidarietà. Per coloro che necessitano di supporto assistenziale, l'attività si orienta maggiormente alla soddisfazione dei bisogni individuali, puntando su una terapia occupazionale che possa comunque valorizzare la creatività di ogni singolo individuo. Raggiungere un'autonomia anche di vita è l'obiettivo di fondo. Autonomia espressa a diversi livelli, a seconda delle caratteristiche individuali è l'obiettivo fondamentale della nostra cooperativa.

➤ **Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo**

Il primo obiettivo è proseguire nell'intento di rendere i soggetti disabili attivi all'interno della società, attraverso il lavorare in ambiente protetto dove preservare le proprie capacità, stimolare nuove risorse e valutare le abilità personali al fine di un inserimento lavorativo esterno. Accogliere tirocinanti provenienti da agenzie educative per disabili oltre che dai servizi di inserimento lavorativo, oltre a coloro che hanno come finalità di inserimento quella di ampliare e consolidare relazioni sociali (tirocinio socializzante).

Per garantire una maggiore eterogeneità di alternative da proporre all'utenza a seconda delle capacità effettive, non si effettua solo lavoro di assemblaggio meccanico ma anche Confezionamento e restiamo aperti a nuove esperienze produttive.

Si persegue anche l'obiettivo di aumentare gli utenti che usufruiscono del servizio diurno SFA al fine di raggiungere maggior autonomia nelle funzioni elementari e nella gestione di sé.

➤ **Obiettivi di esercizio** annuali:

Nell'anno in corso sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi:

- rendendo un servizio efficace e professionale attraverso l'azione di un responsabile qualificato (psicologo-psicoterapeuta) che gestisce i casi in carico che hanno compromissioni sia di natura psichiatrica che neurologica. Mantenimento di altro personale specializzato: diplomata in dirigente di comunità, laureati in Scienze dell'educazione, Terapista occupazionale, Psicologi, altre figure socio-sanitarie.
- Implementare e differenziare il lavoro.
- Rispondere maggiormente all'oggetto sociale accogliendo disabili maggiormente compromessi per attività manuali ricreative diurne.
- Stringere rapporti con nuovi inviati.
- Creare nuove partnership con realtà del privato sociale e agenzie pubbliche.

➤ **Valutazione** dei risultati conseguiti con gli interventi e degli impatti prodotti negli ambiti territoriali di riferimento

Il lavoro di rete è servito a far conoscere la nostra realtà e i nostri servizi. Questo ha portato alla formalizzazione di nuovi progetti socializzanti che si sono aggiunti ai precedenti. Viene somministrato un questionario di gradimento sui servizi offerti destinato ad utenti e famiglie.

➤ **Politiche di impresa sociale**, indicando ciò che la cooperativa mette in atto per configurarsi come impresa socialmente responsabile.

La Cooperativa vuole quindi offrire servizi di inserimento lavorativo e servizi socio-assistenziali, in cui attraverso la collaborazione tra CDA e soci, tra i quali gli stessi dipendenti svantaggiati, si risponderà alle esigenze interne ed esterne. La raccolta delle necessità del cliente interno è periodica e si attua durante le riunioni trimestrali e quelle straordinarie, svolte a seconda dell'esigenza. In merito alla "diagnosi" sul territorio, risulta utile il raccordo con il Piano di Zona (tavoli di lavoro sulla disabilità) di cui facciamo parte.

➤ **Ambito territoriale** nel quale la cooperativa svolge la propria attività.

La Cooperativa OASI è presente sul territorio di Lentate sul Seveso da quasi 30 anni e fornisce servizi a questo Comune ed altri Comuni limitrofi facenti parte della Provincia di Como e della Provincia di Monza Brianza.

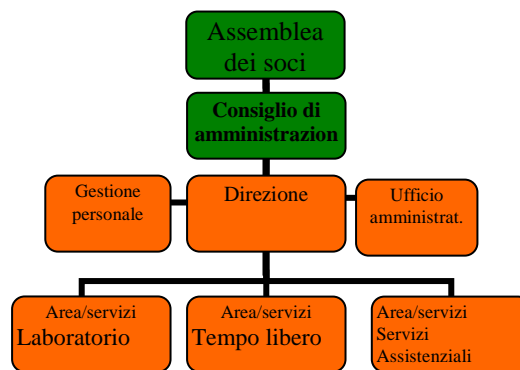
Esistono stretti rapporti con il CPS di Cesano Maderno, Azienda Ospedaliera di Desio Vimercate, il SIL e lo SFA del Consorzio DESIO Brianza, la Cooperativa Mestieri e il Consorzio SIR.

SEZIONE 4 – STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

➤ Processi decisionali e di controllo

Parte amministrativa: assemblea dei soci e CDA

Parte operativa: Direttore che gestisce il personale ed è responsabile della Cooperativa B e A e delle attività diurne.



➤ Modalità seguite per la nomina degli amministratori e per il conferimento di eventuali deleghe.

La nomina degli amministratori viene fatta in occasione dell'assemblea dei soci ogni tre anni, non vengono fatte deleghe.

➤ **Compensi**, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali, compresi i componenti degli organi di controllo, al netto dell'eventuale retribuzione di socio lavoratore:

gli amministratori sono tutti volontari che non percepiscono nessun tipo di compensi, nemmeno sottoforma di gettoni di presenza. L'organo di controllo è la Confcooperative, a cui elargiamo un costo annuo.

I soci lavoratori svantaggiati hanno un contratto part-time (8). sette normo-dotati sono assunti tempo pieno, due a tempo parziale. La retribuzione è conforme al contratto nazionale Cooperative a seconda della fascia assegnata.

➤ **Relazione sulla vita associativa**

Le assemblee sono circa 2 ogni anno in cui si tende a coinvolgere i partecipanti nelle varie decisioni "di indirizzo", ed in seguito vengono formati dei gruppi eterogenei di lavoro dove si decidono, in accordo con il CDA, gli interventi specifici. I soci che partecipano alle assemblee sono circa 35, un'ottima rappresentanza del totale.

SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI

I portatori di interesse interni sono gli stessi dipendenti, per la maggior parte con disabilità psicofisica, che sono stati assunti dalla Cooperativa con contratto part-time in funzione dei loro limiti legati al sostenere determinati ritmi di lavoro. Il coordinatore del laboratorio di assemblaggio gestisce la suddivisione del lavoro e fa da tramite con il direttore in caso di richieste specifiche, oltre ad essere il responsabile della sicurezza lavoratori. Tutti sono stimolati al lavoro in cooperazione, aiutando le persone in difficoltà e chiedendo supporto se necessario.

L'ambito amministrativo è gestito da volontari esperti del settore che fanno capo allo stesso direttore. La parte più assistenziale legata agli invii è gestita dallo stesso Direttore che ha competenze in merito e che delega compiti diversi alle laureate in Scienze dell'educazione e gli psicologi tirocinanti. Esistono riunioni interne che coinvolgono i lavoratori, e quelle che coinvolgono gli operatori che trattano della gestione dei casi in carico. Nello SFA il rapporto utente educatore è di 1 a 7 come da normativa vigente.

Anche gli altri utenti della Cooperativa, tirocinanti del CPS, SIL e FLAD, partecipano alle riunioni al fine di proporre le loro idee e necessità.

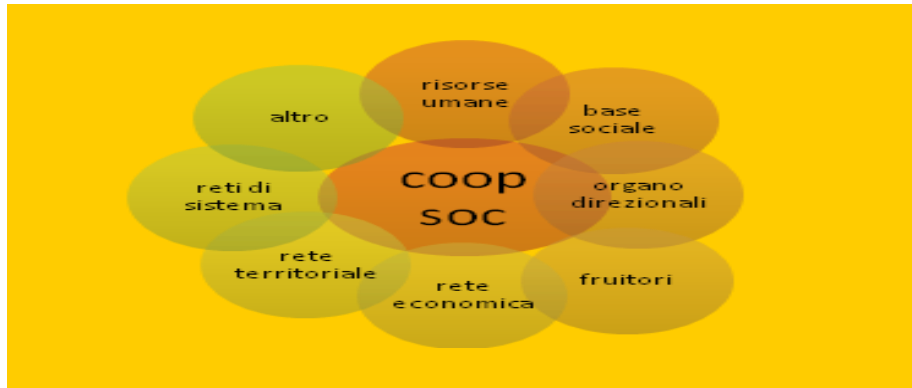
Le valutazioni periodiche con gli invianti sono fondamentali per monitorare la situazione.

Il CDA è in stretto contatto con i soci e con la parte operativa al fine di rendere concrete le decisioni prese.

CDA: organo amministratore

Risorse umane: dipendenti operai – direttore psicologo – Educatrici – Terapista Occupazionale - collaboratori

Fruitori: Servizi Sociali – CPS – Consorzio Desio Brianza – Consorzio Mestieri e SIR – servizi Sociali dei comuni convenzionati.



➤ Portatori di interessi interni:

Organi direzionali

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di amministrazione della cooperativa;
- Presidente;
- Direttore della cooperativa.

Base sociale

- soci lavoratori 15;
- soci lavoratori svantaggiati 7;
- soci volontari 21;
- soci fruitori 7.

Risorse umane

- lavoratori 19;
- lavoratori svantaggiati 9;
- volontari 30;
- tirocinanti Psicologi Post Laurea: 2.

Fruitori

- utenti 45.

➤ Portatori di interessi esterni:

Rete economica

- committenti/clienti: varie Aziende per lavori conto terzi;
- fornitori: servizio mensa;
- finanziatori ordinari: Amministrazione Comunale, bandi della provincia di Monza-Brianza e Regione Lombardia destinati alle Cooperative di tipo B, bandi di finanziamento privati.

Rete territoriale

- istituzioni locali: Comune di Lentate sul Seveso, Seveso, Misinto, Cogliate, Bovisio Masciago, Lazzate, Seregno, Barlassina, Cesano Maderno, Limbiate, Verano Brianza, Provincia di Monza Brianza, Regione Lombardia, ATS Monza Brianza.

Rete di sistema

- altre cooperative sociali: esiste un rapporto rafforzato attraverso il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Seregno con il fine di operare con gli stessi principi e metodi, concordando anche il prezzo dei servizi erogati.
- imprese non cooperative: rapporti di lavoro conto terzi.
- consorzi territoriali: Consorzio Desio Brianza, Consorzio Mestieri e consorzio SIR per l'invio di studenti in formazione e tirocini SIL.
- associazioni di volontariato: diverse associazioni di volontariato si offrono per affiancare l'utenza disabile nei loro lavoro, ed in particolar modo l'Associazione Progetto OASI si occupa di tempo libero, soprattutto laboratorio teatrale da più di 20 anni, e collabora assiduamente con la Cooperativa.

SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE

➤ **Evoluzione e cambiamenti della base sociale**, riferiti ad ogni tipologia di soci. Particolare attenzione deve essere posta al numero delle dimissioni, dei recessi o delle esclusioni

Nel corso degli anni gli unici che sono stati esclusi, lo si è fatto per forza maggiore: perché il socio è deceduto o perché ha cambiato residenza dalla quale non è stato più possibile raggiungere la nostra sede.

➤ **Attività e servizi** sviluppati in relazione all'oggetto sociale; modalità di organizzazione e realizzazione di ogni attività

Gli inserimenti di soggetti svantaggiati inviati dai Servizi Sociali, i progetti socializzanti e i Progetti Educativi Individuali, oppure di tirocini di formazione, avviene in questo modo:

- c'è un primo contatto con il direttore per capire se il numero massimo non sia stato già raggiunto.
- Si stabilisce un incontro con inviante per raccogliere l'anamnesi e i dati clini.
- Si stabilisce un incontro con l'utente per far vedere la struttura ospitante.
- Si segue un periodo di osservazione al fine di valutare l'idoneità del soggetto al laboratorio e se l'attività richiesta risponde alle esigenze personali.
- Se gli step precedenti danno esito positivo, si formula il contratto con inviante sottoscritto dall'utente e si definiscono i tempi.
- Ci sono valutazioni intermedie per monitorare la situazione.

➤ **Personale occupato** nelle diverse attività

I dipendenti operai si occupano dei lavori di assemblaggio e confezionamento in laboratorio, i tirocinanti oltre al lavoro in laboratorio alternano lavori di bricolage, cura piante interne, gestione momento dei pasti. Le educatrici seguono gli utenti sostenendoli nel lavoro e favorendo l'integrazione nel gruppo e propongono le attività dello SFA. Il direttore segue i progetti, fa sostegno psicologico, segue gli inviati.

➤ **Altre figure** coinvolte nella attività della cooperative

I volontari, sottoposti ad adeguata preparazione, sostengono il lavoro dei disabili ponendosi come supporto anche relazionale.

➤ **Tipologia e numero di beneficiari**

COOPERATIVA DI TIPO B

Tipologia persone svantaggiate	Bricolage	Lavoro assemblaggio conto terzi	Numero inseriti
Disabili psichici	SI	SI	8
Disabili fisici-neurologici	SI	SI	37

SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

BILANCIO PREVENTIVO 2018

COSTI:

Acquisti: 35.000 €
Costi per Servizi: 70.000 €
Costi del Personale: 320.000 €
Oneri diversi gestione: 68.000 €
TOT: 493.000 €

RICAVI:

Ricavi vendite e prestazioni: 350.000 €
Fatturato da conto terzi lavoro 120.000 €
TOT. Ricavi: 470.000 €
Altri ricavi e proventi:
Bando Regionale Dote Lavoro: 5.000 €
Contributi: 10.000 €
Banche: 8.000 €
Vari: 0 €
TOT: 23.000 €

TOT generale: 493.000 €
Differenza tra valore e costi: 0 €

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

COSTI:

Costo del personale: 277.081,00€
Altri Costi: 143.741,00 €
TOT Costi: 420.822,00 €

RICAVI:

Vendite: 397.706,00 €
Altri Ricavi: 78.993,00 €
TOT Ricavi: 476.699,00 €

Utile di Esercizio: 55.877,00 €

SEZIONE 8 – PROSPETTIVE FUTURE

Prospettive di evoluzione finalizzate al processo di elaborazione del bilancio di responsabilità sociale: proseguendo nell'ampliamento dei servizi per la disabilità con bisogni assistenziali, ci saranno più contratti socializzanti e altre convenzioni con gli invianti che garantiranno un introito fisso che non fluttuerà come quello derivante dal lavoro di assemblaggio che segue molto la fase economica. In questo modo i servizi saranno sempre garantiti nonostante l'eventuale calo di commesse. Tutto ciò che si ricava si reinveste a favore degli utenti per fornire un adeguato servizio con operatori e materiale sufficiente. E' stato mantenuto uno sportello psicologico di ascolto per persone disabili e le loro famiglie, gratuito e in collaborazione con il Comune di Lentate sul Seveso. Continua la collaborazione con l'Associazione di volontariato Progetto Oasi per organizzare assieme il tempo libero e le vacanze estive a fini ricreativi e di sollievo alle famiglie.

CRITERI SEGUITI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

(sintesi inserita in bilancio)

La Cooperativa Sociale OASI ha mantenuto costanti le sue attività erogando servizi a sostegno della disabilità psico/fisica. Per il conseguimento dei propri scopi statutari è riuscita a mantenere costante l'attività di laboratorio distribuendo il lavoro tra i dipendenti in modo equo e rispondente alle loro capacità. Ne corso del 2017 e inizio 2018 sono aumentati i contratti a tempo indeterminato di due unità. Le postazioni per i tirocinanti del servizio Inserimento Lavorativo di soggetti svantaggiati sono state mantenute, al fine di valutare le capacità lavorative residue implementando le ore di affiancamento di personale qualificato. Sono state migliorate ulteriormente le condizioni dell'ambiente di lavoro e sono state rese più confortevoli le singole postazioni di lavoro riorganizzando gli spazi e la collocazione dei tavoli e dei macchinari. La Cooperativa si è avvalsa di diversi professionisti del settore socio-assistenziale e socio-sanitario e di tirocinanti psicologi (post-laurea). Sono state mantenute le convenzioni in essere e sono incrementati i Progetti Educativi Individualizzati, sia sotto forma di Progetti Socializzanti (basati sulla mediazione al lavoro) sia di progetti del Servizio Formazione all'Autonomia, stilati con gli enti inviati con cui si effettuano verifiche periodiche.

I disabili assunti sono 9, i progetti a valenza socializzante, inviati dai Servizi Sociali, sono incrementati a 42, i tirocinanti inseriti dal Centro Psico-Sociale sono 4, terminata la sospensione della convenzione dovuta al mancato finanziamento delle Aziende Ospedaliere. Il lavoro dei disabili viene coordinato e supportato da un operaio specializzato, con la collaborazione attiva dei volontari. Si è cercato di mantenere un ambiente educativo e risocializzante, con attività ergoterapiche all'interno del gruppo, in cui si instaurano relazioni significative.

A febbraio 2017 è stato avviato lo SFA (Servizio Formazione all'Autonomia) dedicato a persone disabili psicofisici di età variabile dai 18 ai 35 anni. Attualmente sono in carico 24 utenti ambo sessi su 35 autorizzati. L'obiettivo è quello di raggiungere quota 28 unità entro fine 2018.

Sono state mantenute le attività legate al tempo libero, gestite in collaborazione con l'Associazione Progetto Oasi ONLUS, che favoriscono lo sviluppo psicofisico e le capacità relazionali.

Anche quest'anno come da tradizione, si sono organizzate gite, soggiorni in montagna e al mare, incontri con altre realtà.

Il laboratorio teatrale è una delle principali attività del tempo libero, operativo da più di vent'anni, che coinvolge quasi tutti i fruitori dei nostri servizi. Tale esperienza consente ai partecipanti di esprimere la propria creatività attraverso la rivalutazione delle differenze individuali. Il loro impegno risulta costante, forti anche del crescente successo di pubblico che accompagna tutti gli spettacoli messi in scena.

La rappresentazione di quest'anno, "Nessuno è perfetto" parodia di "A qualcuno piace caldo" interpretato da Marilyn Monroe e Jack Lemmon, replicata per sette volte a Lentate s/S e due a Santa Maria Hoè, con un riscontro consistente di pubblico.

In merito alla costruzione di Via Cadorna 17, gli ampi spazi al piano terra e del primo piano vengono utilizzati dallo SFA per le attività ricreative e risocializzanti e di mantenimento delle capacità cognitive degli utenti più compromessi dal punto di vista clinico, autorizzato come SFA dall'ATS a febbraio 2017. E' anche sede dell'associazione del tempo libero ed è adibito a mensa per la consumazione dei pasti. I magazzini teatrali del seminterrato forniscono un habitat ideale per creare i costumi e le scenografie teatrali che si rinnovano ogni anno. L'ambulatorio medico è funzionante e trova riscontro positivo dai cittadini di Lentate sul Seveso.

Continuano inoltre i laboratori ricreativi che stanno conseguendo dei buoni risultati: quello di manipolazione dell'argilla e quello di pittura, seguiti da esperti della materia.

FINE DOCUMENTO